

Allegato a Richiesta di offerta n°2385917

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE, GESTIONE E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
ESTIVA ED INVERNALE SEDE DELLA SPEZIA – CIG Z0429BA26E
CAPITOLATO**

1. PREMESSE

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria – Imperia La Spezia Savona intende affidare la manutenzione degli impianti di climatizzazione installati negli immobili di proprietà siti in Piazza Europa, 16 e Via Conti angolo Via Rezasco alla Spezia, comprendente ogni operazione, fornitura o prestazione necessaria per mantenere e condurre in efficienza e valorizzare gli stessi.

L'Ente intende altresì affidare l'incarico di "Terzo Responsabile" di cui all'art. 1, lett. O del D.P.R.412/1993 ad impresa in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 551/1999 e s.m.i., e che si assume la responsabilità della conduzione, della manutenzione ordinaria e straordinaria, del controllo nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia ambientale nella gestione dell'impianto a servizio della Sede camerale.

E' facoltà dell'Ente proporre, nel corso della durata del contratto, variazioni e/o modifiche alle operazioni indicate nel presente documento ed alla periodicità delle stesse, se necessario aggiungendo anche ulteriori attività non previste.

Per quanto non indicato, si dovrà fare riferimento a leggi, norme e regolamenti in vigore, nonché alle prescrizioni dei singoli costruttori.

2. DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto avrà durata di 36 mesi a decorrere dalla data di affidamento del servizio, prevista indicativamente nel prossimo 31 ottobre 2019.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di proroga del contratto, per un ulteriore periodo di 12 mesi, alle medesime condizioni.

Lo stesso potrà essere risolto anticipatamente dal Committente con un preavviso di 30 giorni da comunicare tramite PEC all'Appaltatrice.

Inoltre si ricorda che al presente affidamento si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 13, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488."*

3. DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

La manutenzione di cui al presente Servizio si dovrà effettuare su tutti gli impianti di climatizzazione siti negli immobili di siti in Piazza Europa, 16 e Via Conti angolo Via Rezasco alla Spezia.

La consistenza effettiva degli impianti, sinteticamente riportata nello schema allegato, sarà quella dello stato di fatto al momento della consegna degli stessi.

La Committente si impegna a consentire all'Appaltatrice il libero accesso all'edificio per lo svolgimento dell'attività di sua competenza o di altre ditte che vi debbano eseguire lavori affidati dalla stessa.

4.CONDIZIONI DEL SERVIZIO

Gli impianti debbono essere presi in carico e gestiti dall'Appaltatore comunque, anche ove presentino carenze normative o assenza di certificazioni.

Gli interventi dovranno essere effettuati nel rispetto delle normative vigenti ad essi applicabili, da parte di personale specializzato per l'effettuazione della corretta manutenzione di attrezzature o componenti dell'impianto.

Il personale addetto alla manutenzione degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie in relazione al tipo di impianto, ed in particolare deve essere in possesso degli attestati di formazione di rito, ivi inclusa la certificazione ed attestazione ex art. 9 D.P.R. 27.01.2012 n. 43.

Al termine di ogni intervento, dovrà essere compilata e resa una scheda dettagliata indicando l'attività svolta, i materiali usati, l'eventuale necessità di successivo intervento ed eventuali proposte migliorative.

Qualora si effettuassero, negli edifici oggetto del Servizio, lavori di adeguamento e ristrutturazione di qualsiasi natura, il Committente si riserva la facoltà di sospendere il servizio con il corrispondente corrispettivo economico, calcolato proporzionalmente alla superficie dell'edificio interessato dall'intervento e alla durata dei lavori.

Al termine dei lavori di adeguamento e ristrutturazione di cui sopra, l'Appaltatore riprenderà in carico, senza indugio alcuno, la manutenzione di quanto realizzato ex novo, adeguato o ristrutturato, non appena ultimato il collaudo tecnico-amministrativo (Art. 102 del D.lgs. 50/2016) da parte del Committente, anche in pendenza della consegna delle certificazioni e della conclusione di procedure e pratiche ad essi connessi presso Enti diversi.

Onere dell'Appaltatore, in tal senso, sarà quello di provvedere, tramite relazioni specifiche e documentate, all'immediata segnalazione all'Ente di eventuali difetti o vizi occulti delle opere suddette, affinché il Committente possa attivare, entro i due anni di provvisorietà del collaudo tecnico-amministrativo, le procedure atte a rivalersi presso le imprese realizzatrici dei costi dei ripristini e/o rifacimenti necessari.

In generale rientrano negli oneri dell'Appaltatore anche:

1. l'assistenza tecnica a terzi per interventi edili o impiantistici negli immobili;
2. l'assistenza durante eventuali verifiche periodiche sugli impianti soggetti a controlli da parte degli Enti preposti;
5. la pulizia accurata dei locali tecnici in cui siano installate apparecchiature elettriche – quadri elettrici, cabine di trasformazione, depositi batterie e/o gruppi di continuità e soccorritori, gruppi elettrogeni, gruppi frigoriferi, unità di trattamento dell'aria, ecc. e dei locali destinati alle centrali termiche.

L'esercizio degli impianti è svolto principalmente attraverso le seguenti attività:

- preparazione e prove per l'avviamento dell'impianto;
- controlli e misure;
- verifica e mantenimento dei parametri termo igrometrici nei locali dell'edificio in riferimento alla loro destinazione d'uso;
- verifica e mantenimento dei parametri di taratura degli impianti secondo quanto previsto dalle norme cogenti e consensuali di settore;
- verifica e mantenimento dei parametri termo igrometrici nei locali dell'edificio;

Dovranno essere fornite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni minime.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

A. Esercizio impianto di riscaldamento: le accensioni e gli spegnimenti di inizio e fine stagione avverranno entro le 24 ore dalle date stabilite dai D.P.R. 412/1993 e 551/1999, mentre quelle in deroga, così come i cambi di orario, saranno attuati entro 24 ore dalla richiesta della Committente.

B. Assolvere a chiamate della Committente per anomalie di funzionamento su apparecchiature costituenti l'impiantistica della Centrale Termica, senza addebito del diritto di chiamata.

C. Avviare e spegnere l'impianto di riscaldamento all'inizio e alla fine stagione secondo quanto previsto dalla normativa di legge, in rispetto del periodo annuale di esercizio e nei limiti dell'orario di attivazione, con taratura ottimale del bruciatore e rilevazione dei dati di combustione con annotazione sul libretto di centrale.

D. Effettuare le visite programmate periodiche per la verifica generale con particolare riferimento a:

- Controllo del funzionamento del bruciatore compresi: la tubazione di adduzione del combustibile, armature relative, tenute caldaia lato fumi, passaggi prodotti della combustione e scarico, esecuzione prove di funzionamento e combustione;
 - Verifica del funzionamento degli organi di controllo e sicurezza, termostati di funzionamento e di blocco, pressostati, valvole di intercettazione combustibile e di sicurezza e quant'altro attinente la strumentazione;
 - Verifica del corretto funzionamento del/dei sistemi di regolazione automatica della temperatura al variare delle condizioni climatiche;
 - Controllo e verifica del quadro di utenza elettrica, compresi gli impianti in campo, di comando e potenza (se esistente, impianto trasmissione allarmi);
 - Controllo del corretto funzionamento delle pompe di spinta impianto, loro accessori e stato complessivo di conservazione, verifica del motore elettrico, assorbimento e isolamento, organi elettrici di inserzione, sequenze manuale e automatica;
 - Controllo dello stato di conservazione della caldaia ed accessori;
 - Pulizia della centrale termica
- E. Controllo dispositivi terminali, con filtro sull'aria di ricircolo, mediante n. 2 prelievi campione da effettuarsi entro la 1° quindicina dei mesi di dicembre e marzo;
- F. Eseguire interventi di controllo e pulizia filtri aria ventilconvettori con detergente, e sostituzione ove necessario, da effettuarsi a inizio e fine stagione; l'eventuale fornitura dei filtri di ricambio, sarà consuntivata a parte.
- G. Pulizia vaschetta e tubo scarico raccolta condensa ventilconvettori;
- H. Controllo, verifica e pulizia batteria ventilconvettori con prodotto sanificante;
- I. Messa a riposo delle apparecchiature costituenti l'impianto in centrale termica previo generale controllo delle stesse.
- J. Pulitura mediante scovolatura dei fasci tubieri della caldaia, pulizia e manutenzione del bruciatore, messa in sicurezza delle intercettazioni combustibile, verifica generale e segnalazione di eventuali interventi e/o manutenzioni correttive occorrenti per il buon funzionamento dell'impianto o la normalizzazione a termini di legge dello stesso.
- K. Rispettare gli adempimenti di cui alla Legge della Regione Liguria n. 1673 del 22/12/2014 inerente le disposizioni ed i criteri per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici compreso l'accatastamento degli impianti l'invio dei Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica , fatto salvo il rimborso degli oneri da liquidare ai competenti Enti.

IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO LOCALI REGISTRO IMPRESE VIA CONTI/VIA REZASCO E MONO E MULTISPLIT UFFICI PIAZZA EUROPA

- L. Esercizio impianto di condizionamento: avviare e spegnere l'impianto di condizionamento all'inizio e alla fine stagione secondo quanto previsto dalla normativa di legge. Le accensioni e gli spegnimenti di inizio e fine stagione avverranno entro le 48 ore dalla richiesta dell'Ente .
- M. Assolvere a chiamate della Committente per anomalie di funzionamento su apparecchiature costituenti l'impianto di condizionamento, senza addebito del diritto di chiamata.
- N. Verifica di corretto funzionamento ed eventuale messa a punto e taratura di tutte le apparecchiature di lavoro quali pressostati, termostati e controllo dello stato delle apparecchiature di sicurezza;
- O. Controllo funzionalità e tenuta valvole
- P. Pulizia filtri, ove necessario
- Q. Ingrassaggio generale cuscinetti di rotolamento ed eventuale opera di sostituzione
- R. Controllo delle fughe di gas frigorifero e loro pronta eliminazione, compresi gli eventuali rabbocchi di gas frigorifero e olio;
- S. Pulizie e scovolature meccaniche e/o chimiche (se necessario) dei fasci tubieri costituenti i condensatori e gli evaporatori (al cambio di stagione)

- T. Controllo, verifica e ripristino coibentazione esterna delle tubazioni e sostituzione ove necessario;
- U. Effettuare le visite programmate periodiche per la verifica generale del funzionamento dell'impianto;
- V. Conduzione e la manutenzione dei condizionatori autonomi (mono e multisplit), comprese le ulteriori acquisizioni fatte dall'Ente durante il periodo di validità dell'affidamento;

INTERVENTI COMUNI AGLI IMPIANTI

- W. la manutenzione delle linee di distribuzione primaria e secondaria dei fluidi termovettori, dei terminali di scambio termico in ambiente nonché delle reti aerauliche di distribuzione e i relativi terminali;
- X. la pulizia dei vani tecnici degli impianti;
- Y. il pronto intervento;
- Z. la manodopera e le apparecchiature per la ricerca dei guasti.

Le attività sopra descritte costituiscono un'esemplificazione, non esaustiva, dei fabbisogni manutentivi minimali, non esimendo quindi l'Appaltatore dall'effettuare quant'altro necessario per la conservazione dell'efficienza e sicurezza degli impianti.

E' obbligo dell'Appaltatore gestire gli impianti in modo da garantire nei locali climatizzati la purezza dell'aria e i parametri termo-igrometrici in relazione alla destinazione d'uso dei locali stessi.

Per tutta la durata dell'appalto, l'Appaltatore avrà l'obbligo, senza difetti e ritardi, della diligente manutenzione ordinaria e conservazione degli impianti nel tempo.

Si intendono comunque comprese tutte le operazioni di manutenzione ordinaria prescritte dalle norme di legge e dalle norme tecniche (UNI, CEI etc:).

5. MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA E RIPARATIVA

L'attività di manutenzione rientrante nel canone riguarderà l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in loco con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi e componenti stessi e che comportano l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente così come definito all'art. 1, comma 2, lettera h) del D.P.R. 412/93 ed in ossequio al D.P.R. 27.01.2012 n. 43.

La Committente si impegna a provvedere all'adeguamento dell'impianto in caso di necessità e/o a causa di normative di nuova emanazione, e ad impedire a terzi qualsiasi intervento sull'impianto oggetto del presente contratto nonché ad informare la ditta appaltatrice di ogni variazione che abbia intenzione di apportare o far apportare all'impianto stesso.

Tutte le attività ed interventi di manutenzione relativi all'affidamento in oggetto sono da intendersi completi e "chiavi in mano" ovvero comprensivi di tutte le necessarie attività, lavorazioni, forniture, opere ed interventi complementari ed accessori di qualsiasi natura e tipologia, edili ed impiantistici, di fabbro e di falegnameria, ecc., integrativi, utili e necessari ad effettuare l'intervento manutentivo completo e finito ad opera d'arte.

Per le componenti impiantistiche per le quali non siano specificati gli interventi, valgono i principi generali di classificazione e, per analogia, le indicazioni date per elementi simili o assimilabili funzionalmente o come consistenza.

In base alle definizioni date di manutenzione ordinaria programmata e riparativa, si ribadisce che l'Appaltatore è tenuto ad espletare tutte le operazioni necessarie, anche al di fuori delle scadenze temporali previste dalle norme e, quindi, anche a guasto e/o a richiesta.

5.1 MANUTENZIONE ORDINARIA - PREVENTIVA

Comprende il complesso degli interventi, forniture e servizi finalizzati a mantenere in efficienza gli impianti del patrimonio oggetto dell'appalto e da effettuarsi preventivamente al fine di prevenire il verificarsi delle eventuali anomalie (preventiva) o secondo intervalli di tempo prestabiliti o sulla base di specifiche prescrizioni (predittiva: manuali d'uso, normative, leggi e regolamenti, ecc.).

Comprende inoltre tutti gli interventi forniture e servizi necessari al fine di prevenire fermi accidentali e situazioni di disagio/pericolo per l'incolumità fisica degli utenti.

Gli obiettivi prestazionali consistono nel mantenere il più elevato standard qualitativo possibile compatibilmente con lo stato d'uso degli impianti oggetto del servizio (al momento della consegna degli

impianti), fatto salvo il normale degrado d'uso dei componenti, che devono comunque essere in grado di assicurarne il regolare funzionamento. Sarà cura dell'Appaltatore mettere in opera strategie per rallentare il normale degrado dei componenti.

L'Appaltatore deve quindi orientare la manutenzione alla preservazione degli impianti con interventi preordinati e mirati alla riduzione dei guasti ovvero all'osservazione sistematica degli impianti, allo scopo di promuovere provvedimenti generali tendenti a garantire la rispondenza ai reali fabbisogni degli immobili e degli utenti. **5.2 MANUTENZIONE ORDINARIA - RIPARATIVA**

Comprende il complesso degli interventi, forniture e servizi finalizzati a ripristinare ed assicurare in ogni momento la fruibilità, la sicurezza e la conservazione del valore patrimoniale e l'efficienza dei beni immobili e degli impianti interessati, così come verificati al momento della presa in consegna da parte dell'Appaltatore.

Quindi le manutenzioni riparative sono destinate al ripristino della corretta funzionalità dell'impianto e delle sue componenti, alla conservazione dello stesso, al ripristino delle sue condizioni di partenza e all'eliminazione delle diverse anomalie comunque verificatesi, ovvero venutesi a creare e/o rilevate sia nell'ambito dello svolgimento delle prestazioni manutentive ordinarie programmate, sia a seguito di segnalazioni o richieste conseguenti a fattori ed evenienze manifestatesi al di fuori della manutenzione ordinaria programmata (*manutenzione ripartiva aperiodica: a guasto, a richiesta*).

Sono altresì compresi tutti quegli interventi di manutenzione straordinaria ed a richiesta di lieve entità il cui valore è contenibile economicamente nell'ambito della franchigia.

Tale azione è da ottenersi mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi, ripristini, revisione o sostituzione totale o parziale di apparecchi o componenti dell'impianto.

In caso di presenza di una anomalia (dovuta a guasto o a usura) l'Appaltatore è tenuto ad intervenire immediatamente effettuando la riparazione e riportando l'impianto e le sue componenti alle condizioni di funzionalità precedenti l'anomalia.

La necessità della manutenzione ordinaria riparativa può essere anche connessa a circostanze fisiologiche o contingenze che possono impedire o ridurre in maniera significativa il regolare svolgimento dell'attività all'interno dell'immobile o la funzionalità del sistema impiantistico nel suo complesso, per cui l'Appaltatore è tenuto all'immediato ripristino delle disfunzioni al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività e la funzionalità degli impianti.

In generale l'Appaltatore metterà a disposizione del Committente la propria capacità organizzativa-operativa per risolvere i problemi nel più breve tempo possibile e con la massima qualità degli interventi, svolgendo tutte le prestazioni integrative e accessorie necessarie.

6. CALENDARIO DELLE VERIFICHE

L'Appaltatore dovrà al Committente il calendario delle visite, dei controlli, delle verifiche e delle ispezioni periodiche che deve effettuare sugli impianti/immobili oggetto della gestione.

Per gli interventi dovuti ad urgenza l'Appaltatore è tenuto ed obbligato ad intervenire anche con comunicazione verbale, telefonica, fax, e-mail in tempi rapidi.

L'Appaltatore dovrà altresì tenere un registro dei controlli effettuati sugli impianti e sugli apparecchi installati, secondo quanto disposto dalle leggi vigenti o normative di riferimento, e mantenerlo aggiornato e disponibile presso l'impianto per ogni tipo di controllo effettuato dai tecnici manutentori, dai tecnici incaricati dall'Ente o in occasione di controlli dell'autorità competente (ASL, ARPAL, INAIL, ecc.).

Tale registro dovrà contenere almeno, per ogni tipologia di impianto o apparecchio:

1. l'ubicazione
2. il tipo di controllo effettuato
3. la data del controllo
4. i provvedimenti o le azioni correttive adottati
5. la data dell'intervento
6. il nominativo e la firma del manutentore ed ogni altra indicazione utile.

I controlli e le registrazioni da effettuare avranno cadenza mensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale, secondo le specifiche normative vigenti.

7. PERSONALE ADDETTO

La ditta appaltatrice dovrà:

1. assicurare il servizio con proprio personale specializzato e di assoluta fiducia;
2. fornire, all'inizio dell'appalto, all'ufficio Provveditorato gli elenchi dei nominativi delle unità di personale addetto al servizio e loro qualifica;
3. assicurare ed applicare integralmente tutte le norme e le tabelle salariali contenute nel CCNL in vigore per il periodo di validità del presente contratto;
4. porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi oggetto della presente richiesta le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica, con particolare riferimento alla normativa di cui al D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
5. assolvere a tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, assistenziali o previdenziali. Resta inteso che la Committente procederà alla verifica periodica, presso i competenti Istituti assicurativi, della regolarità e della correttezza nel versamento dei contributi relativi al personale impiegato.

8. TEMPI DI INTERVENTO E PENALITA'

La ditta appaltatrice dovrà garantire, compresa nel corrispettivo e per tutta la durata del contratto, la propria reperibilità nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle 7.00 alle 18.00, mettendo a disposizione della Committente un numero di telefono cui far pervenire le segnalazioni di eventuali anomalie tecniche.

A seguito di dette segnalazioni, la ditta appaltatrice dovrà intervenire con personale specializzato entro 4 (quattro) ore dalla ricezione della chiamata. Il tempo di intervento sarà calcolato come tempo intercorrente fra la ricezione della segnalazione e l'inizio dell'intervento.

9. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI

Il Committente, tramite proprio incaricato, verificherà la corretta esecuzione del Servizio, la qualità e il risultato delle prestazioni, nonché la periodicità degli interventi.

Il Committente si riserva anche il controllo della qualità dei materiali e della attrezzature, avvalendosi anche di personale esperto esterno all'Amministrazione.

10. CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo del servizio sarà liquidato con cadenza trimestrale previa presentazione di fattura posticipata.

Il corrispettivo delle manutenzioni straordinarie o correttive, preventivamente concordate con la Committente, e i relativi materiali e apparecchiature sostituite, saranno fatturati all'occorrenza.

I costi di queste prestazioni saranno così determinati:

- Per i materiali: i prezzi di listino delle Case costruttrici comprensivi degli oneri di approvvigionamento, spese generali e utile d'impresa;
- Per la mano d'opera: il listino Assisital in corso di validità.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento del documento fiscale, ovvero, dalla data del certificato di regolare esecuzione, se successiva alla data di ricevimento del documento fiscale, previa verifica della regolarità del D.U.R.C. – Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Si precisa che

Come previsto dal comma 5 bis dell'art. 30 del Codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% avente la funzione di garantire la regolarità contributiva. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Camera del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Si precisa che la Camera di Commercio è assoggettata, in relazione all'IVA sugli acquisti effettuati, all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

I dati dell'Ente da utilizzare per la emissione delle fatture elettroniche, inerenti il servizio di cui al presente documento, sono i seguenti:

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. RIVIERE DI LIGURIA – IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

Sede legale: via Quarda Superiore 16 – 17100 Savona

Codice fiscale e P.IVA: 01704760097

Codice Univoco Ufficio – fattura PA: TQBHGX

11. PENALI

La mancata ottemperanza agli obblighi di reperibilità e/o il mancato rispetto dei tempi di intervento prescritti, qualora imputabili alla ditta appaltatrice, determineranno l'applicazione delle seguenti penali:

- In caso di mancato rispetto dei giorni e degli orari stabiliti per la reperibilità come sopra specificata, è dovuta una penale pari a € 100,00 per ogni inadempienza accertata;
- Mancato rispetto dei tempi di intervento di cui al presente articolo: per ogni ora di ritardo, penale pari all'1 ‰ del corrispettivo del servizio.

Rimane in ogni caso fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

In caso di multe o sanzioni per inottemperanza di obblighi di legge, l'Appaltatore è tenuto al risarcimento della sanzione comminata all'Ente.

12. DANNI

La ditta appaltatrice risponderà direttamente, anche nei confronti della Committente, per danni a persone o cose causati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compensi nei confronti della Committente medesima. L'Impresa si assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni eventualmente arrecati all'Amministrazione o a terzi.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero derivare all'Impresa o ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato o per qualsiasi altra causa.

13. TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

La ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Ai sensi della legge citata, si attesta che al presente servizio è stato assegnato il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z0429BA26E. Tale codice dovrà essere riportato dalla ditta appaltatrice sulle fatture emesse per l'espletamento del servizio oggetto della presente convenzione.

Essa si impegna altresì a comunicare tempestivamente e comunque entro il termine di gg. 7 dalla variazione, qualsiasi modifica intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del c/c dedicato nonché alle generalità delle persone delegate ad operare su detto conto.

Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22/12/2010, la ditta appaltatrice, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso sia riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare un c/c dedicato nonché ad anticipare i pagamenti alla ditta appaltatrice mediante bonifico bancario sul c/c dedicato di cui al precedente art. 4, riportando il CIG dalla medesima comunicato.

14. APPLICAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Si precisa che le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio Riviere di Liguria (Allegato 11) nonché nel codice generale di cui al D.P.R. n. 62/2013 (Allegato 12) si applicano, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori di imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore dell'Ente.

L'impresa affidataria dovrà pertanto prendere visione del Codice e rispettare gli obblighi comportamentali previsti, nonché a mettere a disposizione tale codice di tutti i soggetti che, in concreto, svolgono attività in favore dell'Ente (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

La violazione degli obblighi comportamentali costituirà causa di risoluzione o decadenza dal rapporto contrattuale in corso con la Camera.

ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'impresa affidataria è responsabile dell'esatto e totale adempimento delle obbligazioni contrattuali e dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia.

L'Ente si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato.

In caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 c.c., il Committente, a mezzo PEC, intimerà all'Impres di provvedere all'esecuzione di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

In caso di mancato adempimento il contratto si riterrà risolto di diritto salvo, in ogni caso, il diritto della Camera al risarcimento di tutti i danni.

In tutti i casi di risoluzione del presente contratto l'Ente si riserva il diritto di agire nei confronti dell'Affidatario per il risarcimento di tutti i danni subiti.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica al soggetto Affidatario secondo le vigenti disposizioni di legge.

Nel caso di risoluzione del contratto l'affidatario è tenuto all'immediata sospensione del servizio e al risarcimento di tutti i danni subiti dal Committente.

Perdita del possesso dei requisiti: il successivo accertamento da parte dell'Ente della perdita del possesso dei requisiti prescritti in capo all'Affidatario comporta la risoluzione di diritto del contratto. In tal caso, l'Affidatario ha diritto al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta ed è prevista a carico dell'Affidatario una penale pari al 10% del valore del contratto, salvo, in ogni caso, il diritto del Committente al risarcimento di tutti i danni ulteriori subiti.

ART. 16 RECESSO

L'Ente si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di giustificazioni, dandone comunicazione, con un preavviso di venti giorni, al soggetto affidatario a mezzo Pec. Alla data di efficacia del recesso l'Affidatario dovrà interrompere l'esecuzione delle prestazioni, assicurando che tale interruzione non comporti alcun danno per la Camera. In tal caso l'Impresa avrà diritto soltanto al pagamento degli importi riferiti alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, con esclusione di ogni ulteriore compenso, indennizzo e rimborso spese a qualunque titolo.

17. CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto, anche successivamente al suo termine, non risolta in via amichevole, sarà previamente avviato un tentativo di mediazione presso l'organismo di mediazione "Camera di conciliazione/mediazione della CCIAA di Genova". Qualora il tentativo di mediazione non andasse a buon fine, la controversia sarà deferita all'Amministrazione Giudiziaria Ordinaria, con foro competente il Tribunale di Savona.